



Comune di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - 📠 0382-482303

💻 info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Amministrativa

N. 72 Area Amministrativa del 19/09/2013	Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z780B8C7AF
N. 209 Registro Generale del 19/09/2013	

Determinazione Area Amministrativa

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z780B8C7AF

Proposta n. 220 del 18/09/2013

Il Responsabile Area Amministrativa

Premesso che con delibera n. 121 in data 18/09/2013 la Giunta Comunale ha approvato il progetto per l'acquisizione del servizio di assistenza scolastica a favore di alunni portatori di handicap – Periodo Settembre 2013 – Giugno 2014, elaborato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Sig.ra Bailo Giovanna, costituito da:

- relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- documento di valutazione dei rischi interferenziali;
- calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
- schema di contratto

Dato atto che essendo pervenute dagli Istituti Scolastici richieste di attivazione del servizio di assistenza ad "personam" per l'anno scolastico 2013/2014, si rende necessario procedere con urgenza all'affidamento del servizio in oggetto, in quanto il contratto è giunto alla naturale risoluzione lo scorso 30 giugno;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio in argomento, considerata la necessità di attivare oltre ai servizi già in essere, ulteriori nuovi servizi di assistenza educativa scolastica ad alunni portatori di handicap frequentanti la scuola d'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado;

Dato atto che tra le richieste di attivazione dei servizi ci sono richieste relative all'assistenza di alunni frequentanti le scuole superiori;

Richiamata la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1930/13 depositata il 9 aprile 2013 che attribuisce alle Provincie l'onere economico per l'assistenza educativa in ambito scolastico con riferimento alle scuole superiori;

Dato atto che al fine di definire le modalità di espletamento del servizio è stata inoltrata via e_mail in data 29/05/2013, richiesta all'Amministrazione Provinciale per provvedere all'esecuzione del servizio o quanto meno al trasferimento in capo a questa Amministrazione delle risorse economiche necessarie al fine di garantire l'espletamento del servizio stesso;

Richiamata la nota Prot. n. 56770 del 13/08/2013 dell'Amministrazione Provinciale di Pavia avente ad oggetto: "Assistenza educativa scolastica per studenti con disabilità presso gli Istituti secondari e i Centri di Formazione Professionale" con la quale rende noto di aver, in accordo con le altre Province lombarde riunite nell'UPL, provveduto a richiedere un intervento della Regione Lombardia per una conseguente assegnazione di risorse;

Dato atto che in attesa di tali trasferimenti, la Provincia provvederà a ripartire tra gli Enti richiedenti, i fondi attualmente iscritti nel proprio bilancio d'esercizio per l'anno 2013 e pari ad € 100.000,00 finalizzato alla compartecipazione e al rimborso delle spese per il periodo settembre-dicembre 2013 relative all'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado;

Richiamata inoltre la nostra nota prot. n. 5791 del 28/09/2013 con la quale si richiede all'Amministrazione Provinciale, in risposta alla loro richiesta, l'erogazione di un contributo pari ad € 7.800,00 a copertura dei costi da sostenere per il servizio educativo alunni disabili presso le scuole superiori in relazione al periodo settembre/dicembre 2013;

Dato atto che con e-mail trasmessa in data 17/09/2013, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che con deliberazione n. 268/2013 del 11/09/2013, è stato riconosciuto al Comune di Travacò Siccomario un contributo pari al 50% di quanto richiesto e pertanto di € 3.900,00, non escludendo tuttavia la possibilità di erogazione di ulteriori fondi a rendicontazione della spesa una volta definito il trasferimento regionale;

Considerato tuttavia la delicatezza dell'intervento, e dato atto che lo stesso è attinente al diritto costituzionale garantito della persona disabile a ricevere un servizio educativo volto alla sua piena inclusione sociale e lavorativa, e in quanto tale, ricompreso tra i servizi peculiari forniti dal Comune indipendentemente dal grado di istruzione;

Dato pertanto atto che al fine di garantire il diritto allo studio è necessario affidare il servizio a copertura almeno dell'intero anno scolastico indipendentemente dal contributo provinciale riconosciuto al Comune;

Richiamata la delibera di G.C. n. 45 del 5/4/2013, con la quale si assegnano ai Responsabili dei servizi, le risorse necessarie per la gestione dei servizi; nonché la delibera G.C. n. 95 del 26/6/2013 "Piano degli obiettivi e performances Anno 2013" nella quale è previsto quale obiettivo assegnato all'Area Amministrativa, l'affidamento diretto del servizio in argomento con indagine informale di mercato, se di importo inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 31.03.2001 si aderiva al sistema convenzioni realizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica acquisto beni e servizi Pubbliche Amministrazioni e che lo stesso Ministero affidava alla CONSIP S. p. A. l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

- la CONSIP S. p. A. ha proceduto all'individuazione dei fornitori per la fornitura di beni di consumo;
- in data 08.05.2001 Prot. n. 3406, si è provveduto all'inoltro del modulo di registrazione al sistema delle convenzioni ex art. 26 L. n. 488/1999 al Ministero suddetto;

Visto il Decreto 23 gennaio 2008 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di individuazione, per l'anno 2008 e in ogni caso sino all'emanazione del successivo decreto, delle tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, sono tenute ad approvvigionarsi, utilizzando le convenzioni-quadro, stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Richiamato il D.L. n. 95 del 06.08.2012, convertito con modificazioni con la Legge 07.08.2012 n. 135 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico e alle altre forme di acquisto mediante strumenti telematici;

Preso atto che né la Consip S.p A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, né la piattaforma SINTEL attivata dalla Regione Lombardia, né il Mercato Elettronico, hanno attualmente in stato attivo convenzioni relative al servizio educativo scolastico di cui trattasi e che vista la particolare fattispecie del servizio di che trattasi sono sostanzialmente rispettate le prescrizioni di cui all'art. 1 del D.L n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012;

Atteso che l'affidamento del servizio de quo può avvenire in attuazione del vigente regolamento in economia (Art. 4 e art. 5) approvato con atto C.C. n. 7 del 11/3/2013 e s.m., ove all'art. 5 consente di effettuare affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (Iva esclusa), considerata altresì l'urgenza a provvedere in conseguenza dell'avvenuto avvio dell'anno scolastico ed essendo stato impossibile adempiere in tempo utile stante l'incertezza dell'erogazione di risorse da parte dell'Amministrazione Provinciale in merito al servizio di assistenza presso le Scuole superiori di secondo grado;

Considerato che a seguito di indagine informale di mercato, operata dal responsabile Area Amministrativa e documentata attraverso i preventivi pervenuti e conservati nel fascicolo relativo alla presente determinazione è stata individuata la Cooperativa Sociale MARTA avente sede in Sannazzaro de' Burgondi Via Traversi n. 13/15 il soggetto al quale affidare direttamente il servizio, avendo la stessa offerto, con nota prot. n. 5041 pervenuta in data 18/07/2013, un costo orario di:

- € 18,61 esente IVA per un educatore Professionale Cat. D2;
- € 16,20 esente IVA per un assistente non educativo Cat. B1;

Ritenuto il costo offerto altamente concorrenziale e congruo;

Considerato:

- che l'appalto avrà la durata di 1 anno scolastico, da Settembre 2013 a Giugno 2014 con inizio presunto dal 23/09/2013;
- che il valore complessivo dell' appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso e comprensivo delle opzioni previste dal Capitolato è stimato in Euro 32.961,08 IVA esente (trentaduemilanovecentosessantuno/08)

Considerato che:

- la spesa complessiva presunta pari ad € 32.961,08 verrà imputata al Cap. 13330 "Servizio di assistenza per minori portatori di handicap" Intervento n. 1100103 e ripartita tra il Bilancio

2013 con imputazione della somma di € 16.428,99 e pluriennale 2014 con imputazione della restante quota per la somma di € 16.532,09;

- l'entrata derivante dal contributo Provinciale sui servizi assistenziali presso la scuola superiore sarà introitata alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 "Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili" del B.P. 2013 per la somma di € 3.900,00 a parziale copertura degli oneri relativi al periodo settembre/dicembre 2013 fatta salva l'ulteriore erogazione di contributi a rendicontazione di spesa da presentare all'Amministrazione Provinciale;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto di aver ottemperato alle relative prescrizioni, essendo stato individuato il fine del contratto, il suo oggetto e la modalità di scelta del contraente;

Dato atto che il contratto si intende perfezionato mediante sottoscrizione di contratto redatto sotto forma di scrittura privata soggetta a registrazione;

Vista la Legge n. 136 del 13 giugno 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con cui sono state dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

Dato atto che come disposto dall'art. 3 della Legge di cui sopra è stato attivato il codice CIG: n. Z780B8C7AF e che verranno acquisiti i dati di cui alla Legge n. 136/2010 nonché quelli relativi alla regolarità contributiva prima di ogni liquidazione;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento del servizio, in capo alla Cooperativa Marta è stata riscontrata la regolarità contributiva come da DURC agli atti di questa Amministrazione;

Visto:

- il D. Lgvo 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- Visto il B.P. 2013 approvato con delibera C.C. n. 25 del 5/4/2013 esecutiva ai sensi di legge;
- La delibera G.C. n. 45 del 5/4/2013 di approvazione del Pro contabile e di assegnazione del budget ai Responsabili di Area ;

DETERMINA

1. che per l'affidamento del servizio è stato richiesto e ottenuto il seguente numero di CIG: **Z780B8C7AF**;

2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa e che si richiamano integralmente, il servizio di assistenza scolastica a favore di studenti diversamente abili – anno scolastico 2013/2014 con inizio presunto dal 23/09/2013 alla **Cooperativa Sociale "MARTA" - ONLUS avente sede in Via Traversi n. 13 Sannazzaro de' Burgondi (PV)**, al costo orario di:

- € 18,61 esente IVA per un educatore Professionale Cat. D2;
- € 16,20 esente IVA per un assistente non educativo Cat. B1;

dando atto che il servizio dovrà essere realizzato secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e facente parte del progetto approvato con delibera G.C. n. 121 del 18/09/2013, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163,

recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”,

3. Di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad € **32.961,08 IVA esente** relativa al servizio educativo reso da n. 3 educatori di Categoria D2 e da n. 1 Assistente di Categoria B1 per un monte orario complessivo annuo presunto di n. 1.846 ore, viene imputata al Cap. 13330 “Servizio di assistenza per minori portatori di handicap” Intervento n. 1100103 e ripartita tra il Bilancio 2013 con imputazione della somma di € 16.428,99 e pluriennale 2014 con imputazione della restante quota per la somma di € 16.532,09 di cui si demandano gli impegni al responsabile Area Finanziaria;
4. Di dare altresì atto che l’entrata derivante dal contributo Provinciale sui servizi assistenziali presso la scuola superiore sarà introitata alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 “Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili” del B.P. 2013 per la somma di € 3.900,00 a parziale copertura degli oneri relativi al periodo settembre/dicembre 2013 fatta salva l’ulteriore erogazione di contributi a rendicontazione di spesa da presentare all’Amministrazione Provinciale;
5. di dare atto che:
 - il servizio è affidato ai sensi dell’art. 4 comma 2 lettera aa) e art. 5 comma 2) del vigente regolamento comunale per l’esecuzione in economia di spese per beni e servizi, approvato con delibera C. C. n. 7 in data 11/3/2013 e modificato con atto C.C. n. 34 del 24/04/2013;
 - come previsto dall’art. 1 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, modificato con delibera C.C. n. 33 del 24/4/2013, il perfezionamento del contratto avverrà con scrittura privata non autenticata soggetta a registrazione;
 - si provvederà alla liquidazione delle spettanze di cui al punto 3, in maniera posticipata entro 30 giorni dal ricevimento di apposita fattura, sulla base delle ore effettivamente svolte previa ricezione della fattura e previo riscontro della regolarità della prestazione eseguita, con adozione di proprio atto di liquidazione in favore della Cooperativa Marta sul conto corrente dedicato come da dichiarazione che la Cooperativa renderà ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136, e che sarà depositata agli atti, nonché acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
6. di assicurare la conforme applicazione delle specifiche disposizioni regolamentari, che disciplinano le modalità di ordinazione della spesa, compreso l’obbligo della contestuale comunicazione al prestatore interessato della sussistenza dell’impegno contabile di spesa e della relativa copertura finanziaria;
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l’approvazione del “visto” di competenza, ai fini della regolare esecuzione ;
8. di dare atto che il presente diventa esecutivo con l’apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, in all’art. 151 del D. Lgvo n. 267/2000.
9. di disporre la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Il Responsabile Area Amministrativa
BAILO Rag. Giovanna

Area Amministrativa

VISTO di compatibilità monetaria: ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

- X POSITIVO
- NEGATIVO

Data 18/09/2013

Il Responsabile Area Amministrativa
BAILO Rag. Giovanna

AREA FINANZIARIA

VISTO di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009

- x POSITIVO
- NEGATIVO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa **di € 32.961,08** al Cap. 13330 "Servizio di assistenza per minori portatori di handicap" Intervento n. 1100103 così ripartiti:

- € 16.428,99 a carico del B.P. 2013 Imp. N 408
- € 16.532,09 a carico del B.P. 2014 Imp. N 26

ACCERTAMENTO della somma di € 3.900,00 alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 "Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili" del B.P. 2013 ACC. N:297;

Data 19/09/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Mariateresa Palestra

.....

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

(Prov. di Pavia)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda l'organizzazione e la gestione del sostegno socio-educativo-assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti la scuola d'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e la Scuola Secondaria di secondo grado ubicate sia sul territorio comunale che sul territorio provinciale.

Il servizio, come previsto dall'art. 13, comma 3 della Legge n. 104/92 consiste nel "fornire assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o/e sensoriali" al fine di garantire la piena integrazione scolastica degli studenti diversamente abili. L'assistenza potrà avvenire anche in attività funzionalmente collegate agli Istituti scolastici, come ad esempio le gite scolastiche.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha durata di **un anno scolastico** e precisamente per l'anno scolastico 2013/2014 e avrà inizio indicativamente dal 23/09/2013 sino al termine dell'anno scolastico e scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcun avviso di disdetta.

Gli interventi vengono svolti seguendo le indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto e secondo il calendario scolastico regionale opportunamente modificato dalle singole dirigenze scolastiche in base al principio dell'autonomia .

L'appaltatore si impegna ad iniziare il servizio alla data effettiva, che sarà comunicata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 - DIMENSIONE PRESUMIBILE DELL'UTENZA – VALORE DELL'APPALTO

Per l'anno scolastico 2013/2014 è prevista l'erogazione del servizio in oggetto, a favore di:

- n. 1 utente frequentante la Scuola d'Infanzia di Travacò Siccomario con una previsione di n. 17 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);
- n. 1 utente frequentante la Scuola Primaria Speciale presso l'Istituto Dosso Verde di Pavia con una previsione di n. 17 ore settimanali (servizio già in essere da diversi anni scolastici);
- n. 1 utente frequentante la Scuola Superiore di Pavia con una previsione di n. 13 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);
- n. 1 utente frequentante un Centro di Formazione Professionale di Pavia con una previsione di n. 8 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);

Pertanto il monte ore complessivo presunto, previsto dal presente appalto prevedendo l'inizio al 23/09 c.a è quantificato in complessive **n. 1.846 ore annue così determinate:**

- **n. 1.598 ore (34 settimane/anno circa X 47 ore settimanali)**
- **n. 248 ore (31 settimane/anno circa X 8 ore settimanali);**

Tale monte ore, stante la peculiarità del servizio, è da intendersi puramente indicativo e deve considerarsi l'eventualità di diminuzioni e/o aumenti di prestazioni nel corso dell'appalto.

La presenza dell'operatore dovrà sempre essere correlata alla presenza dell'alunno assistito.
Saranno liquidate solo le ore effettivamente prestate.

Il valore contrattuale complessivo presunto, è di € 32.961,08 Iva esclusa, calcolato su due diversi costi orari, considerata la diversa tipologia di assistenza richiesta:

- € 18,61 esente IVA per Educatore Professionale – Cat. D2 per n. 1.268 ore € 23.597,48
- € 16,20 esente IVA per Assistente non educativo – Cat. B1 per n. 578 ore € 9.363,60

Dal DUVRI non si rilevano oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO – REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO

a) Il servizio dovrà essere reso da personale professionale inquadrato nella categoria D2 del CCNL del Settore socio-educativo per lo svolgimento dei servizi presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria superiore, e da personale avente qualifica di assistente non educativo inquadrato nella Cat. B1 sempre del CCNL del Settore socio-educativo per il servizio presso la Scuola d'Infanzia. Tutte le figure operative devono essere idonee per l'assistenza in ambito scolastico all'autonomia, alla comunicazione e alle relazioni sociali di alunni con grave handicap nella sfera motoria, sensoriale e psichica.

L'aggiudicatario, al momento dell'avvio dei servizi, è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché i relativi titoli di studio posseduti ed il relativo inquadramento contrattuale. Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche, devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

Dovrà essere prevista una figura di coordinatore, cui sarà affidata la responsabilità ed il coordinamento tecnico-operativo delle attività oggetto del presente capitolato, oltre a rappresentare il referente per l'Ente.

b) L'assistenza deve essere garantita nel corso della durata contrattuale a favore degli studenti segnalati dal Comune secondo tempi e modalità concordate nel rispetto dei progetti educativi individuali. L'orario di servizio potrà essere sia mattutino che pomeridiano, in accordo con le Istituzioni scolastiche.

L'elenco nominativo degli alunni da assistere sarà fornito dall'Amministrazione Comunale.

L'operatore è tenuto a partecipare:

- alle eventuali riunioni di programmazione e verifica indette dagli interlocutori scolastici e/o sanitari e ciò al fine di salvaguardare il percorso di integrazione scolastica dello studente affidatogli;
- alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;

L'operatore è altresì tenuto, se autorizzato dalla scuola, ad accompagnare l'alunno disabile durante le uscite didattiche sul territorio e sarà cura della scuola stessa inserire tale attività nella polizza assicurativa. Se richiesto dalla scuola, l'assistente educatore accompagna l'alunno disabile durante i viaggi d'istruzione della durata di un giorno.

c) La cooperativa gestisce il servizio per mezzo di propri operatori qualificati. A tal fine l'organico deve essere professionalmente e numericamente adeguato al fine di garantire un'elevata qualità del servizio tenendo conto della tipologia di utenti a cui è rivolto.

d) Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Inoltre l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.lgs. 196/03 e s.m.i. indicando il nominativo del Responsabile della privacy.

e) Ogni operatore dovrà giornalmente riportare su un apposito modulo, riportante le iniziali dell'alunno assistito, le ore prestate e apporre la propria firma di presenza. Detto modulo dovrà

riportare altresì la firma del referente scolastico ad avvallo delle presenze dichiarate. I moduli dovranno essere allegati alla fattura.

f) L'operato dell'assistente, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite nel progetto educativo, si caratterizza in linea generale come segue:

1. area motoria:

- accompagnamento e supporto negli spostamenti all'interno della scuola
- assistenza relativa alle autonomie personali di base (igiene, alimentazione, abbigliamento)
- -supporto nella esecuzione delle prassi richieste nelle attività di apprendimento (manipolare, scrivere, ecc.)
- supporto nella realizzazione di attività motorie e di manipolazione previste nel progetto educativo individualizzato
- riabilitazione semplice, non legata a situazioni di rischio specifico, prevista dal progetto educativo individualizzato
- assistenza e sorveglianza nei momenti di distensione e riposo

2. area della comunicazione e dell'orientamento:

- mediare la comunicazione interpretando i bisogni dell'alunno e decodificando i messaggi del contesto ambientale
- assistenza nella esecuzione di tutte le attività richieste dal contesto scolastico

3. area della cura del sé

- assistenza nell'esecuzione dei compiti relativi alle autonomie personali di base
- realizzare attività mirate allo sviluppo autonomo previste dal progetto educativo individualizzato

4. area delle competenze sociali affettivo-relazionali

- contenere l'aggressività e le pulsioni disturbanti
- stimolare e supportare attenzione, motivazione e partecipazione dell'alunno
- mediare le relazioni, stimolando e sostenendo l'alunno sul piano del rapporto umano e amicale
- collaborare con il personale docente per l'attuazione di un progetto educativo mirato al raggiungimento di obiettivi individualizzati nel campo della prima socializzazione, della conoscenza e rispetto delle regole di comportamento e convivenza, delle abilità di fare
- collaborare con il personale docente per la realizzazione di attività particolarmente integranti (situazioni di gioco, di animazione, di laboratorio, ecc.).

g) In caso di assenza dei destinatari degli interventi, previa comunicazione da parte degli uffici scolastici preposti o da parte della famiglia stessa dell'alunno assistito (entro le ore 13,00 del giorno precedente l'assenza), il servizio non verrà espletato. In caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito non preventivamente comunicata all'aggiudicatario o direttamente all'operatore saranno riconosciute solo ed esclusivamente le ore di lavoro previste per la prima giornata di assenza.

In caso di assenza prolungata dell'alunno disabile, accertata la necessità, su richiesta della scuola, potranno essere attivati "progetti ponte" (scuola-casa), con intervento dell'operatore presso il domicilio dell'utente, previa intesa con la famiglia, con i servizi specialistici e approvazione formale del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale che provvederà altresì a richiedere la valutazione da parte dell'Assistente sociale. Fino alla formale approvazione del progetto, l'attività verrà sospesa e non remunerata.

h) Il personale dovrà comunque accettare, nei limiti delle disposizioni legali, ordini, nell'ambito del servizio, da parte del personale scolastico a ciò preposto.

i) Il personale impiegato dovrà:

- essere munito, durante il servizio, di un distintivo indicante la denominazione dell'Impresa, nonché il nome e cognome del dipendente;
- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;

- mantenere nei confronti dell'utenza, e di quella scolastica in particolare, un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispettare gli orari definiti;
- garantire il servizio così come definito nel presente capitolato.

ART. 5 – REINTEGRO DEL PERSONALE MANCANTE

Al fine di garantire la qualità del servizio, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare, per tutta la durata contrattuale, la continuità del personale assegnato; pertanto il suo avvicendamento per motivi diversi dalla maternità/paternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, dimissioni, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione di una penale.

Va comunque garantito, a carico dell'Impresa e senza nulla richiedere all'Amministrazione, l'affiancamento di almeno 5 giorni in caso di sostituzione definitiva. L'impresa è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, sia temporanee che definitive, personale in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, parimenti qualificati. Le sostituzioni devono essere garantite entro il secondo giorno di assenza, meglio se nel giorno stesso, garantendo la continuità e la non interruzione dei servizi.

Le sostituzioni dovranno essere affidate ad un numero di operatori il più possibile limitato, al fine di evitare un elevato turn-over all'utenza. Tutto il personale deve essere costantemente presente nel numero prestabilito per ogni sede di lavoro..

Nel caso di variazione del personale, da motivare adeguatamente, i nominativi ed i curricula dovranno essere preventivamente comunicati, telefax o e_mail all'Amministrazione comunale.

Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono compresi nella tariffa oraria offerta.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti del personale occupato nel servizio le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) risultanti dal contratto collettivo di lavoro di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti alla data del contratto e applicabili alla categoria e nella località di svolgimento del servizio, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni o da nuovo contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa. Ai fini del controllo di quanto sopra

l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere, in occasione della liquidazione di ogni fattura, il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva INPS INAIL). Tale controllo verrà effettuato anche in sede di aggiudicazione, prima della stipula del contratto.

L'accertamento del mancato rispetto della presente disposizione e in particolare degli obblighi contributivi, comporterà l'introito automatico della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza; consente altresì al comune di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta altresì, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, previdenziali ed assistenziali e di tutela della sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

L'appaltatore è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento su richiesta estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto.

In caso di inosservanza di quanto sopra, come pure nel caso di inadempienza agli altri obblighi di cui al presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, salvo la pretesa al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito e di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici. Del contesto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta al personale dipendente e ai soci lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare le norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Allo scopo di perseguire la continuità educativa, in caso di cambio di gestione, l'Impresa aggiudicataria si impegna ad assumere il personale già addetto al servizio in appalto, (se disponibile) secondo le procedure previste allo specifico articolo del CCNL . Nel caso in cui fosse necessario procedere all'assunzione di nuovo personale, l'impresa, per quanto possibile, si impegna ad assumere mano d'opera residente nel Comune di Travacò Siccomario, avente ovviamente i requisiti richiesti.

ART. 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – REVISIONE PREZZO - PAGAMENTI

Il corrispettivo orario dell'appalto è di:

- € 18,61 esente IVA per Educatore Professionale – Cat. D2
- € 16,20 esente IVA per Assistente non educativo – Cat. B1 .

In caso di assenza scolastica del minore, anche per malattia, nulla sarà dovuto dall'Amministrazione Comunale sino al rientro a scuola/istituto dell'alunno assistito. Nel caso di assenza senza preavviso solo per il primo giorno di assenza sarà riconosciuto un compenso pari alle ore di lavoro previste per quella giornata di assenza.

Il pagamento delle prestazioni avverrà a cadenza mensile, in base alle ore effettivamente prestate e rendicontate a seguito di presentazione di regolari fatture, da liquidarsi entro 30 giorni dal ricevimento, al protocollo comunale, del DURC così come previsto all'art. 6 del presente capitolato e previa adozione dell'atto di liquidazione da parte del Responsabile del servizio.

A tal fine l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. In caso di inosservanza il contratto sarà automaticamente risolto.

ART. 8 – CAUZIONE E GARANZIE

A garanzia delle obbligazioni previste dall'appalto, La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto deve costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione al netto dell'IVA, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa, contenente tutte le previsioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e.s.m.i. ovvero:

- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La fideiussione potrà essere trattenuta dalla stazione appaltante a parziale o totale reintegro di prestazioni non rese o di inadempienza da parte della ditta affidataria. In tal caso la ditta sarà obbligata a reintegrare la fideiussione. Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato per la Ditta aggiudicataria fino a servizio ultimato e comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

ART. 9 - PENALITA'

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal seguente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico all'appaltatore e/o comunque gli inadempimenti e/o ritardi nello svolgimento del servizio, o di violazione delle disposizioni del presente capitolato e nell'esecuzione del contratto saranno motivo di richiamo scritto.

Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro sette giorni dal ricevimento del richiamo stesso, decorso inutilmente detto termine, ovvero in caso di rigetto delle stesse, si applicherà una penale

variabile a discrezionale giudizio dell'Amministrazione, di importo non inferiore a euro 50,00 e non superiore a euro 500,00. Il tutto senza pregiudizio di ogni e qualsiasi altra azione in merito.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di tre penalità e successiva diffida per iscritto ad adempiere, anch'essa comportante penalità, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del codice civile;
- nel caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- nel caso in cui siano state inflitte alla Cooperativa tre penalità;
- per comportamenti tenuti dal personale della Cooperativa di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
- nei casi di cessione del contratto e di subappalto anche parziale del servizio;
- in caso di cessazione di attività, oppure di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle Ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita, se l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con altri soci;
- per mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di abbandono dell'appalto anche parziale.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di ogni ulteriore danno patito, senza limitazione dell'ammontare di cui alla penale convenuta all'art. 9 del presente capitolato.

ART. 11 – CONTROLLI E RILIEVI

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutti i servizi indicati nel programma di lavoro in attuazione di quanto disposto dal presente capitolato.

L'Impresa deve designare una persona, in possesso di titoli adeguati con funzioni di "Coordinatore del personale e del servizio" da segnalare all'Amministrazione Comunale. La funzione del Coordinatore è quella di controllare e far osservare al personale le funzioni e i compiti stabiliti.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze comunicate al predetto coordinatore dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa.

La vigilanza sull'espletamento dei servizi compete all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione nelle strutture e la verifica delle modalità operative del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato.

A tal fine la Ditta è tenuta a fornire al personale degli Uffici Comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate e comunicate al Coordinatore. Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza ovvero ritenuto inidoneo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, allo svolgimento del servizio.

ART. 12 – TRANSAZIONE

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione Comunale e dall'Impresa aggiudicataria, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 239 del Codice dei Contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione Comunale;
- dal dirigente competente dell'Amministrazione Comunale, per essere rivolta all'Impresa appaltatrice, previa audizione della medesima

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

ART. 13 – DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente articolo, è deferita alla competenza del Foro di Pavia.

E' comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

L'Impresa Appaltatrice risponde direttamente dei danni subiti dalle persone o dalle cose adibite al servizio o dai destinatari del servizio o dalle cose, provocati nell'esecuzione del servizio restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune.

L'Impresa è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi dei danni derivanti dall'espletamento del servizio, anche dell'operato e del contegno dei dipendenti.

L'Impresa si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

L'aggiudicatario deve, a tal fine, provvedere ad accendere un'adeguata copertura assicurativa di R.C.T. con un massimale unico non inferiore ad Euro 2.000.000,00. Tutti i danni eventualmente subiti dagli utenti del servizio oggetto dell'appalto, allorquando non siano risarciti o liquidati dalla compagnia assicuratrice dell'appaltatore a causa di qualsiasi motivo imputabile alla qualità della garanzia pattuita tra l'appaltatore e la compagnia, saranno da ascrivere alla impresa aggiudicataria.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale, preliminarmente, alla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Assessorato ai Servizi Sociali fornendo dettagliati particolari.

ART. 15 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA – RISCHI D'INTERFERENZA

L'Amministrazione Comunale ha valutato preliminarmente l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse al presente affidamento redigendo il DUVRI dal quale si evince che NON sono rilevabili rischi interferenti non soggetti a ribasso.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro di attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. "Testo unico sulla sicurezza e salute. Attuazione dell'art. 1 della Legge 3/8/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e alle procedure di sicurezza presenti all'interno di ogni plesso scolastico.

L'Impresa deve dotare il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La Ditta dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per lavoratori e preposti;
- comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e di protezione dagli infortuni.
- sottoscrivere il DUVRI allegato al presente capitolato.
- produrre tutti i documenti indicati nel DUVRI

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. La Ditta aggiudicataria avrà cura di prendere contatti con le dirigenze scolastiche per avere le necessarie informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Ogni responsabilità relativa alla sicurezza antinfortunistica è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ART. 16 - COOPERAZIONE

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno segnalare immediatamente al competente assessorato tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare svolgimento del servizio.

ART. 17 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione anticipata del contratto

Inoltre è vietata all'appaltatore la cessione totale o parziale a terzi, del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio anche nelle more della stipula del contratto, se richiesto dall'Amministrazione Comunale in caso d'urgenza.

Il contratto si intende risolto qualora lo stesso divenga acquisibile mediante convenzione Consip e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 488 del 23/12/1999.

ART. 19 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato ai fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'A.C. e l'I.A. fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nella procedura di affidamento del servizio saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. N° 196 del 30/06/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa appaltatrice si assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto.

I soggetti che a qualunque titolo operano per conto della ditta appaltatrice sono qualificati "incaricati del trattamento" dei dati personali.

La ditta si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

L'I.A. dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del Responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'A.C. e l'I.A. prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 21. - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti all'affidamento e alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata soggetta a registrazione.

Ai fini fiscali, il presente contratto riguarda servizi soggetti ad IVA e pertanto si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131

Allegato: DUVRI

Responsabile del Procedimento:

Bailo Giovanna	Telefono	0382/482003 oppure 0382/ 482230
	Fax	0382/482303
	e-Mail:	servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it
	PEC:	travacosiccomario@postemailcertificata.it